



LA SEDUTA

Competenze, la Rai nel mirino

La Convenzione dei 33 propone le nuove funzioni provinciali

► BOLZANO

L'elenco delle nuove competenze provinciali immaginate e sperate si allunga. Se n'è occupata venerdì sera la Convenzione dei 33 nella prima seduta del 2017. Il presidente provinciale Arno Kompatscher nei giorni scorsi ha detto che è importante proseguire il lavoro «partecipato» di discussione sulla riforma dello Statuto. Allo stesso tempo, c'è scetticismo sulla possibilità di portare in parlamento un nuovo statuto, senza una clausola di salvaguardia. I «33» continuano a lavorare e venerdì hanno iniziato a discutere della revisione degli articoli 8 e 9 dello Statuto, sulle funzioni della Provincia. Dal dibattito è emersa la volontà di individuare come competenze esclusive quelle in materia urbanistica, radiofonica e televisiva per tutti e tre i gruppi linguistici, oltre che in materia di ambiente, tutela del paesaggio, ecosistemi



La Convenzione dei 33 riunita venerdì

ed elementi del paesaggio, protezione civile, appalti e politica del mercato del lavoro. Le formulazioni dettagliate saranno elaborate da un gruppo di lavoro. Il tema della «provincializzazione» della Rai in Alto Adige, caldeggiato nella seduta da Luis Durnwalder, viene così descritto da Riccardo Dello Sbarba (Verdi): «Si vuole che la Provincia paghi in proprio impianti, antenne, ponti ra-

dio, satelliti? E come la mettiamo con l'autonomia delle redazioni giornalistiche?». Il presidente della Convenzione dei 33 Tschurtschenthaler presenterà la settimana prossima in consiglio provinciale i lavori della Convenzione. È previsto inoltre per il 23 gennaio un incontro con la presidenza della Consulta trentina per procedere a un coordinamento dei lavori.